

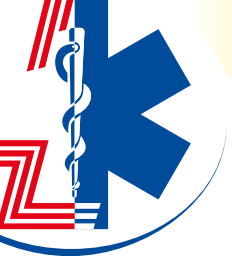
Rivista



salva

LA RIVISTA INFORMATIVA DEL SERVIZIO AMBULANZA LOCARNESE E VALLI





Dr. Lorenzo Tomasetti
Presidente di Comitato

Editoriale

Ma sì, finalmente ci siamo lasciati alle spalle la pandemia che ha fatto molti disastri, Non Solo!

Lo ricorderemo come un periodo che ha messo a dura prova i soccorritori che però si sono impegnati intensamente con l'unico obiettivo di lavorare molto bene anche in situazioni di continuo stress e incessanti richieste: bravi!

Ma è sempre così, risolto un problema ecco che ne arriva subito un altro: e quale?

Il problema è la mancanza di personale che si fa sentire un po' in tutte le strutture sanitarie che si occupano di pazienti che invece sempre aumentano e sempre chiedono cure più prestanti e promettenti per la loro salute.

Anche nel settore ambulanze la carenza di soccorritori diplomati si fa sentire e per questo la Federazione (FCTSA) si è mossa proponendo un progetto pilota che prevede un corso passerella per infermieri che desiderano diventare soccorritori. In quest'ambito sono stati selezionati 11 infermieri che affronteranno un percorso formativo di due anni che ha preso avvio a settembre e si concluderà ad agosto 2025. Nell'ambito di questo progetto ogni Ente del nostro Cantone dovrà giocare il suo ruolo: SALVA compreso.

Ma, purtroppo, non mancano solo i soccorritori, mancano pure i medici, soprattutto quelli disposti ad operare nelle zone discoste del nostro comprensorio, nelle nostre valli. Qui la telemedicina, in futuro, potrà darci un valido aiuto.

Per non perdere il treno, come si suol dire, SALVA dovrà prepararsi in collaborazione con la FCTSA a queste soluzioni innovative iniziando a preparare i propri formatori che a loro volta dovranno sapientemente introdurre i soccorritori in questo nuovo e affascinante mondo, assicurando così un soccorso pre-ospedaliero sempre di ottima qualità.

Queste due importanti sfide non sono sicuramente le uniche che ci attendono in futuro ma con un gruppo di soccorritori volontari e ligi ai loro compiti e uno staff dirigenziale sempre attento e pienamente dedicato al servizio, le sfide dovranno temere perché, noi del SALVA, non esitiamo, agiamo.

Il presidente
Dr. Lorenzo Tomasetti

Impressum

Editore

SALVA Locarno

Impaginazione e stampa

Rprint SA, Locarno

Coordinamento redazionale

Amministrazione SALVA

Fotografie

Colusso Elisa, fotografa

Andres Maggini, soccorritore

N.8 / Novembre 2023

Sommario

- | | | | |
|----------|---|-----------|--|
| 3 | Progetto DIAS: da infermiere a soccorritore | 10 | SALVA tra soccorso, urgenze e non solo... Red Bull Dual Ascent |
| 4 | Formazione nel Settore Preospedaliero. Un gioco di squadra, un investimento per la nostra popolazione | 12 | SALVA e Colonna di Soccorso CAS Locarno |
| 6 | Servizi di emergenza e sicurezza informatica | 13 | Un servizio alla ricerca del miglioramento continuo |
| | | 14 | Intervista doppia |

RAIFFEISEN

Stefano Invernizzi, Banca Raiffeisen Locarno

Stefano Mazzi, Banca Raiffeisen Losone Pedemonte Vallemaggia

Neva Ferroni, Banca Raiffeisen Piano di Magadino

Sportivi per passione

Consulenti patrimoniali di prim'ordine

La mia Banca con cui investo in modo sostenibile.
Con una vasta esperienza e la giusta soluzione d'investimento.

Raiffeisen Locarno - Piazza Muraccio 6 - 6600 Locarno
Telefono 091 756 10 70 - www.raiffeisen.ch/locarno
Locarno - Minusio - Muralto - Solduno

Raiffeisen Losone Pedemonte Vallemaggia - Al Crosèll 4, 6673 Maggia
Telefono 091 759 02 50 - www.raiffeisen.ch/losonepedemontevallemaggia
Ascona - Brissago - Cevio - Intragna - Losone - Maggia - Verscio

Raiffeisen Piano di Magadino - Via San Gottardo 67 6596 Gordola
Telefono 091 735 12 12 - www.raiffeisen.ch/pianodimagadino
Cadenazzo - Cugnasco - Gordola - Magadino



**Michel
Ceschi**
Direttore Operativo

Progetto DIAS: da infermiere a soccorritore

Nel corso degli ultimi tre decenni l'attività del soccorso preospedaliero si è notevolmente sviluppata e professionalizzata. All'epoca l'equipaggio dell'ambulanza era composto da personale fisso e volontario che avevano eguali competenze. Nel corso degli anni la professione ha subito un notevole cambiamento e si è arrivati ad una specializzazione sempre più approfondita. Ad oggi l'equipaggio ambulanza è composto in genere da due soccorritori professionali al quale si aggiunge eventualmente un allievo o un soccorritore volontario. La presenza dei volontari è sempre molto importante come pure il loro ruolo.

La Scuola Specializzata Superiore in Cure Infermieristiche (SSSCI) è responsabile della formazione dei soccorritori diplomati che si svolge sull'arco di tre anni. Durante questo percorso il candidato riceve una formazione teorica in aula così come una pratica svolta nelle istituzioni sociosanitarie principalmente del Cantone Ticino. Durante questo impegnativo percorso gli allievi devono acquisire le competenze che permettono il trattamento avanzato di qualsiasi situazione urgente, spaziando dal neonato, all'anziano, dai casi di medicina a quelli di traumatologia. Insomma, le capacità devono poter permettere di intervenire con abilità a 360 gradi.

In Ticino, ma come pure nel resto della Svizzera, il numero di soccorritori



che si diplomano annualmente non è sufficiente per garantire il ricambio di quelli uscenti.

La Federazione Cantonale Ticinese Servizi Ambulanza (FCTSA) e la SSSCI stanno lavorando sinergicamente per affrontare questa problematica e trovare delle soluzioni che possano aumentare il numero di professionisti del soccorso presenti sul nostro territorio.

Nello specifico, la FCTSA ha pubblicato la scorsa primavera un concorso per l'assunzione di una decina di infermieri in cure generali interessati all'urgenza preospedaliera. Con il progetto DIAS (da infermiere a soccorritore), che è iniziato il 1° settembre 2023, la FCTSA, congiuntamente alla SSSCI, propone un allargamento dei percorsi di formazione.

In aggiunta alla consolidata formazione di base, l'infermiere in cure generali può ottenere il titolo di soccorritore diplomato attraverso un percorso formativo di due anni. Il primo anno comprende

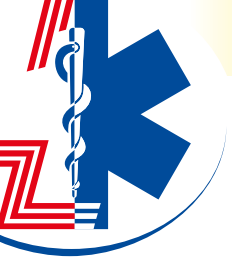
le basi fondamentali per l'introduzione nel mondo del soccorso preospedaliero ed è preso a carico dalla FCTSA, più precisamente dall'AMUT (Accademia di Medicina d'Urgenza Ticinese). Il secondo anno prevede la frequenza al corso integrativo per infermieri e quindi l'ammissione alla formazione abbreviata per soccorritori diplomati della SSSCI. Durante questi due anni i candidati sono impiegati contrattualmente con la FCTSA e al termine della formazione stipuleranno un contratto con un servizio ambulanza della nostra regione. Queste nuove strategie sono indispensabili per assicurare un continuo turnover di personale, mantenendo sempre una buona qualità del servizio preospedaliero.

Eventuali interessati possono ricercare maggiori informazioni attraverso i link sottoelencati:

Link SSSCI: www.sssci.ti.ch

Link FCTSA: www.fctsa.ch

Link AMUT: www.amut.ch



Gioacchino Hernandez
Responsabile Formazione

Formazione nel settore preospedaliero

Un gioco di squadra, un investimento per la nostra popolazione

Un cordiale saluto a tutti.

Quasi trent'annifa è cominciata la mia avventura al SALVA in veste di soccorritore volontario. Da ottobre 2007 lavoro in qualità di soccorritore diplomato SSS e da allora sono sempre stato molto attivo nel ramo della formazione.

Dal 1° maggio 2022 sono subentrato al mio collega Delcò David quale responsabile dell'area formazione.

La nostra Associazione mette a disposizione di privati ed aziende una struttura di formazione sanitaria di base molto varia, rispondendo così ai criteri dell'OMS nell'ambito della prevenzione primaria.

Uno dei nostri valori aggiunti è costituito dalla disponibilità di formatori che esercitano direttamente sul terreno e conoscono profondamente la loro professione ed il territorio in cui operano.

Le finalità dei corsi sono formare nuovi soccorritori aziendali e mantenere in costante aggiornamento le competenze delle persone già formate che sottostanno all'ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro (Art. 36). Il ruolo principale del soccorritore aziendale è garantire in caso di emergenze mediche, che vengano forniti i soccorsi adeguati, in modo rapido e qualificato. Ciò comporta: essere in grado di allarmare i servizi emergenza adeguatamente, assicurare il luogo dell'evento, prestare misure immediate salvavita e fornire assistenza alla persona bisognosa d'aiuto. Conoscere le tecniche di primo soccorso consente ad un soccorritore aziendale di fornire un supporto temporaneo e fondamentale sino all'arrivo dei servizi sanitari professionali.

Attraverso i corsi di pronto soccorso, i formatori del SALVA si occupano, oltre che della formazione tecnica e sanitaria sulle azioni di primo soccorso, di sensibilizzare i partecipanti ai rischi legati alla salute, azioni legate alla prevenzione e permet-

tere agli stessi di condividere eventuali vissuti personali in ambito di emergenza sanitaria ricevendo risposte mirate o rassicurazioni.

I corsi maggiormente richiesti sono quelli legati alla rianimazione cardiopolmonare con l'uso del defibrillatore automatico esterno (BLS-DAE) e quelli concernenti le misure immediate salvavita che comprendono la gestione delle vie aeree, l'immobilizzazione corretta di una frattura o una lesione scheletrica, la gestione iniziale di ustioni e ferite, compresa la pulizia, l'applicazione di medicazioni adeguate alla prevenzione delle infezioni. Anche se questi corsi di pronto intervento si basano su concetti standard, offriamo ai nostri corsisti programmi individualizzati secondo le esigenze e le specificità del settore in cui sono attivi.

Il continuo contatto con le aziende sul territorio ha permesso di instaurare una relazione più approfondita della nostra e della loro realtà, a vantaggio dei pazienti in caso di eventuali situazioni di soccorso e chiaramente anche a nostro vantaggio, riducendo il rischio reale o potenziale al quale i soccorritori sono confrontati in caso d'intervento sanitario. Queste collaborazioni permettono spesso di giungere anche alla redazione di protocolli d'intervento specifici all'interno di





aziende (procedure d'allarme mirate, definizione vie d'accesso, persone di referenza, misure di sicurezza). Diamo la nostra consulenza per la realizzazione di locali di pronto soccorso aziendali o per la dotazione della farmacia aziendale.

I nostri insegnanti che non sono solo soccorritori professionisti, ma anche infermieri specializzati in anestesia e medici d'urgenza, si occupano anche della formazione continua del personale professionista e volontario. Anche la formazione dei professio-

nisti riveste un ruolo fondamentale per garantire la sicurezza e l'efficacia delle prestazioni erogate ai pazienti. La continua evoluzione del settore sanitario esige uno sforzo annuo in aggiornamenti che consiste

in almeno 40 ore di formazione per i professionisti e di almeno 10 ore per il personale volontario. In diversi periodi dell'anno, a scadenze più o meno regolari, presso il nostro servizio giungono giovani in formazione, provenienti da diversi istituti scolastici. Queste strutture quali la SSPSS (Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie e Sociali), SSSCI e SUPSI inviano i propri studenti presso di noi, affinché essi acquisiscano nuove conoscenze e competenze seguendo un iter formativo con diversi obiettivi de-

terminati dalla struttura di provenienza.

Nelle nostre competenze quali soccorritori dobbiamo inoltre continuare ad allenare delle tecniche di salvataggio e mantenere delle competenze di guida, per cui abbiamo del personale che si occupa di queste istruzioni.

Come potete vedere la formazione nel nostro settore riveste un ruolo cruciale per garantire una risposta efficace in caso di emergenza medica. La formazione è anche un investimento delle aziende, delle persone private e della comunità nel suo complesso. Una formazione di qualità ai soccorritori professionisti e volontari garantisce una risposta tempestiva, competente ed efficace, salvando vite e riducendo al minimo le conseguenze negative delle situazioni di emergenza.

Rimaniamo a vostra disposizione per qualsiasi informazione:

corsi.esterni@salva.ch
091/756 09 04



SOCAR CARD

Richiedi un'offerta per la carta carburanti SOCAR approfittando di sconti e condizioni vantaggiose. Disponibile per privati e aziende chiamando semplicemente questo numero: **076 367 04 73**



LA NOSTRA ENERGIA

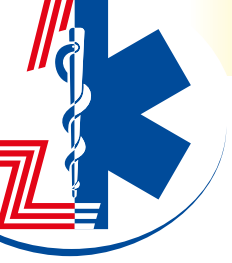
SES
Società Elettrica Sopracenerina

Scopri di più!



Claudio
Capo progetto
manutenzione rete

PER VOI



**David
Delcò**
Soccorritore Diplomato

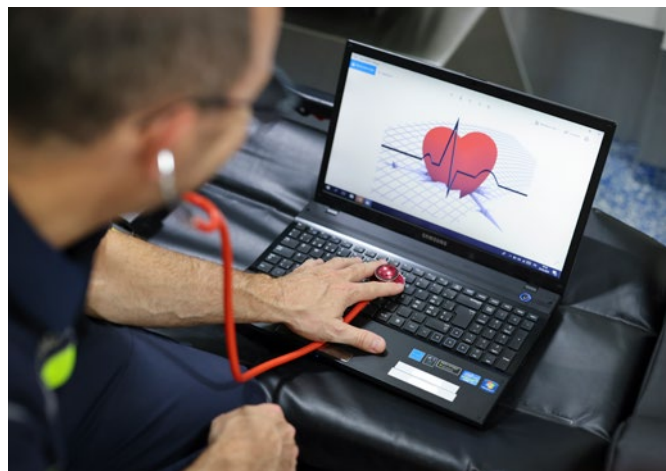
Servizi di emergenza e sicurezza informatica

Quando si parla di sicurezza nell'ambito dei servizi di emergenza, balzano subito alla mente i pericoli cui siamo sottoposti quotidianamente nell'affrontare i diversi interventi che siamo chiamati a svolgere. Pensiamo al traffico, al segnalare la nostra posizione, ad indossare i diversi dispositivi di protezione individuale e a coinvolgere i partner del soccorso quali i pompieri e la polizia, per evitare gli infortuni professionali. In questo articolo parliamo invece di pericoli e sicurezza informatici.

Per i Servizi ambulanza possiamo fare risalire al 1995, grazie all'apertura della Centrale Ticino Soccorso 144, l'introduzione di innovazioni tecnologiche di tipo informatico. In modo particolare per la trasmissione degli allarmi verso le basi operative, per la geolocalizzazione dei veicoli e la monitoraggio del loro stato operativo. In seguito le innovazioni hanno

riguardato gli aspetti di telemedicina con la trasmissione dell'ECG (elettrocardiogramma) a 12 derivazioni dal luogo dell'intervento verso gli ospedali, in particolare il Cardiocentro Ticino. Hanno fatto seguito l'introduzione della cartella sanitaria informatizzata e, da due anni, è possibile per i reparti di pronto soccorso degli ospedali, ricevere informazioni in tempo reale sull'arrivo dei pazienti. Prossimamente verranno introdotte altre innovazioni tecnologiche, in particolare legate alla videochiamata di soccorso e all'accesso ai dati paziente.

Anche per gli aspetti amministrativi (gestione dei turni, fatturazione delle prestazioni, contabilità, stipendi, scambio di informazioni, formazione, procedure operative, gestione della qualità e della documentazione, ecc.) le applicazioni informatiche sono all'ordine del giorno.



Visto il contesto e la necessità di gestire sempre più dati e applicazioni, sono state progressivamente introdotte, nei diversi Servizi del Cantone, anche delle figure con competenze legate alla gestione degli aspetti informatici.

Lo scorso mese di settembre è entrata in vigore la nuova Legge federale sulla Protezione dei Dati e la privacy (nLPD) che definisce quali informazioni personali dovranno essere protette, in che modo e quali sono le persone responsabili. In questo contesto abbiamo predisposto anche la formazione di tutto il personale operativo e amministrativo.

Questo perché è di fondamentale importanza che tutte le persone che fanno uso di queste tecnologie siano sensibilizzate sui pericoli e sulle modalità con cui avviene un attacco. Si tratta anche di uno degli elementi cardine che i datori di lavoro devono considerare, non solo in funzione dei disposti di legge, ma anche per proteggere i loro dipendenti e i pazienti da spiacevoli sorprese e preservarne i dati e la privacy.

Infatti gli hacker agiscono sull'anello più debole della catena della sicurezza, cioè l'utente finale. Colui che si trova tra la sedia e la tastiera. Gli stratagemmi impiegati sono molteplici, ma generalmente agiscono sulla conquista della fiducia delle persone per poi estorcere loro importanti informazioni (ingegneria sociale e phishing, per esempio). Oltretutto molte informazioni per agire in tal senso le regaliamo loro mettendole a disposizione sui social media.

Le persone che cadono in trappola



non sono solo sprovveduti, ma anche affermati professionisti. Questo perché i malfattori sono molto abili nel loro "lavoro". Sono abili nello sfruttare debolezze personali anche temporanee e punti deboli. Basti solo pensare quante sono le persone che ancora oggi cadono nelle truffe del falso nipote e del falso poliziotto, anche senza l'uso dell'informatica.

Ognuno ha il diritto, ma anche il dovere di proteggere le proprie informazioni e i propri dispositivi, non solo attraverso misure tecniche, ma anche sulla base di comportamenti consapevoli perché le violazioni della sicurezza e della privacy non riguardano solo noi come singoli individui, ma colpiscono e possono provocare danni e costi alle persone a noi care, a terzi e alla società intera.

Come per il periodo pandemico che ci stiamo lasciando alle spalle abbiamo imparato a fronteggiare la malattia da Covid, usando le mascherine, con la corretta igiene delle mani, e nel porre un'attenzione accresciuta ai gesti quotidiani, così dovremo comportarci anche in ambito informatico, per aumentare la sicurezza e la privacy in generale.

SALVA in cifre Dati consuntivo 2022

 Interventi ambulanza	5'949
 Interventi soccorso specialistico urgente	2'090
 Costo procapite in CHF	25.26
 Unità di personale	47
 Sostenitori	Oltre 6'000 GRAZIE!
 Energia prodotta dal nostro impianto fotovoltaico	81'260 KWh
 Popolazione servita	70'084
 Km percorsi	283'767
 Km² del comprensorio SALVA	1'120
 Persone esterne formate	1'683
 Soccorritori volontari attivi	46
 Ore di servizio prestate dai soccorritori volontari	12'656

RISNOVA

Soluzioni IT avanzate per la gestione e la pianificazione del personale

Sviluppate in Svizzera, pronte per il mondo

Settori di impiego

- Servizi di soccorso
- Sanità e cure
- Servizi di sicurezza
- Aziende con personale a turni
- Industria

RisPlan – RisPlan Web

Pianificazione del lavoro a turni

- Scenari di pianificazione con ricalcoli in tempo reale
- Grafica user-friendly
- Saldi ore lavorate e assenze
- Richiesta ferie, permessi, rimborsi spese
- Consultazione anche da smartphone

RisTime – RisTime Web

Gestione presenze e assenze del personale

- Saldi ore lavorate e assenze
- Rilevazione eccezioni di timbratura
- Gestione presenze in tempo reale
- Richiesta ferie, permessi, rimborsi spese
- Timbratura con supporti RFID, fingerprint o da smartphone

Per saperne di più:

RISNOVA SA
In Muntagna 4
CH-6528 Camorino

+41 (0)91 252 00 55
info@risnova.com
www.risnova.com

MERCEDES-EQ

EQE SUV

Carattere da SUV sportivo
e robusto, design risoluto
e completamente elettrico.



Winteler

Giubiasco | Riazzino

AIM
Consulting SA

QUALITY PARTNER FOR IT SYSTEMS

Consulenza informatica

Tel: 091 924 95 90
info@aimconsulting.ch
www.aimconsulting.ch



@alporto.ch



Amaretti Bianchi

I classici dal cuore tenero,
Medaglia d'oro Swiss Bakery Trophy.

al Porto

locarno ascona lugano bellinzona



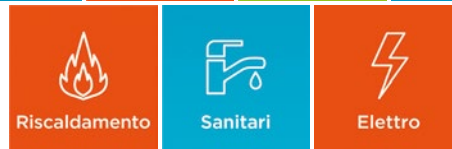
Castellani & Cavallisa



Cartoleria
Apparecchi e mobili per l'ufficio
Servizio tecnico

6601 Locarno
Via B. Varenna 5b

T 091 751 44 87
F 091 751 82 32
info@castellani-cavalli.ch
castellani-cavalli.ch



Bouygues E&S InTec Svizzera SA

Via Cantonale 43, CH-6802 Rivera

Tel. +41 58 261 00 00

info.intec.ticino@bouygues-es.com

bouygues-es.ch



sanikeldgc Linea Eco



New!

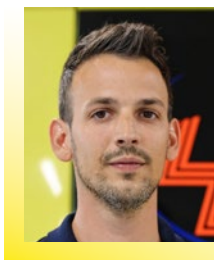
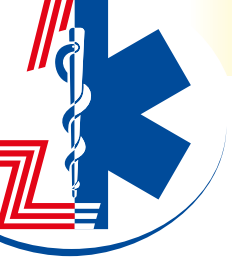


Tel. 091 935 97 35 - sanikel@dgcsanikel.ch



Idee e articoli promozionali
**DA OLTRE 25 ANNI
AL VOSTRO FIANCO**

micmacpromotion.ch



Federico Verdi
Soccorritore
Infermiere
Diplomato



SALVA tra soccorso, urgenze e non solo... Red Bull Dual Ascent

In occasione di una sfida senza precedenti, a fine ottobre 2022 la diga della Verzasca è stata teatro di un evento sportivo all'insegna del brivido. In occasione della prima edizione del Dual Ascent, organizzata da Red Bull, sedici tra i migliori sportivi mondiali specializzati in arrampicata sono stati i protagonisti di una sfida a squadre in cui hanno compiuto l'ascesa della parete della diga seguendo un percorso di 148 metri, strutturato sui più difficili e ardui livelli del "climbing".

In occasione di questa manifestazione sportiva, il SALVA è stato incaricato di garantire la sicurezza e il soccorso sia dei partecipanti che degli spettatori. Trattandosi di un evento considerato ad alto rischio, e con possibili scenari di soccorso che fuoriescono dalla consuetudine, è stata necessaria un'organizzazione minuziosa.

Per adempire a questo compito, è sempre stata presente in loco un'ambulanza con un equipaggio di soccorritori professionisti, facenti parte del

gruppo UIT-S (Unità Intervento Tecnico Sanitario), coadiuvati da un equipaggio del CAS (Club Alpino Svizzero), muniti anch'essi di attrezzatura specialistica per il soccorso alpino: una sinergia sempre più frequente negli ultimi anni, sia per il numero di interventi, che, o forse soprattutto, per l'ottima collaborazione e risultati in termini di qualità del soccorso per i pazienti.

La postazione di soccorso, ubicata al centro della diga in prossimità del traguardo, oltre a permettere una visione

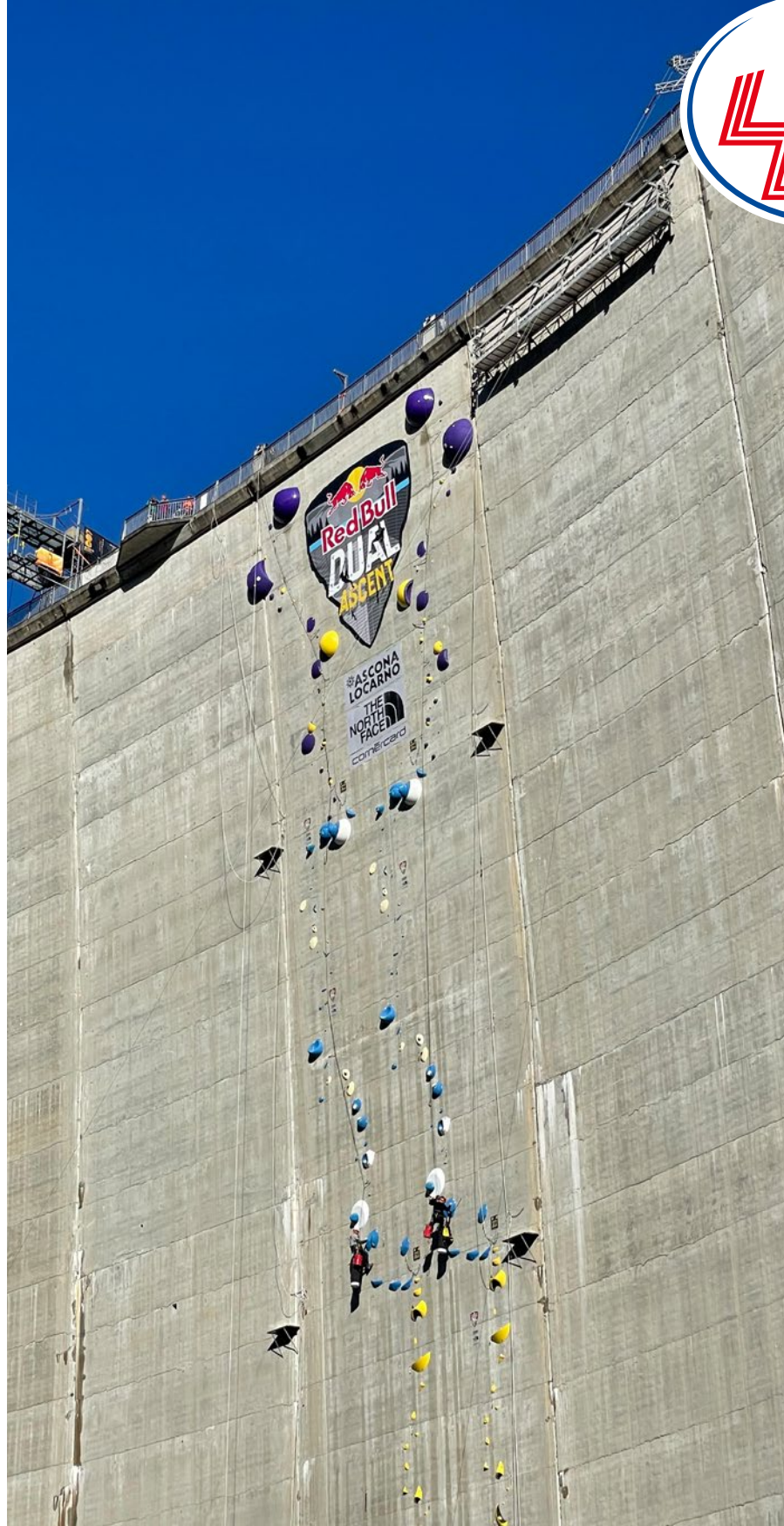


completa sulla gara e degli spettatori, avrebbe consentito in tempi celeri il soccorso in parete, potendo intervenire direttamente dall'alto calando i soccorritori; oppure il recupero di pazienti dal fondo della diga, potendo usufruire dell'ascensore che avrebbe dato accesso alla partenza della gara.

L'organizzazione di questa manifestazione ha sicuramente rappresentato un piacevole stimolo per il servizio, poiché, a differenza di altri eventi considerati ordinari, per soddisfare le richieste del committente e offrire un picchetto sanitario adeguato alla situazione, l'impegno organizzativo è stato notevole. Insieme a Dual Ascent, organizzatori responsabili della sicurezza dell'evento, il SALVA e il CAS si sono adoperati in costanti sopralluoghi e incontri, per valutare qualsiasi scenario di soccorso possibile, stabilendo tecniche, vie di accesso e di evacuazione, nonché un inventario minuzioso delle risorse necessarie, così da poter creare procedure e protocolli da mettere in atto in caso di interventi reali. In maniera interdisciplinare e in perfetta sinergia, il team ha cercato di mantenere sempre un alto livello di sicurezza e prontezza.

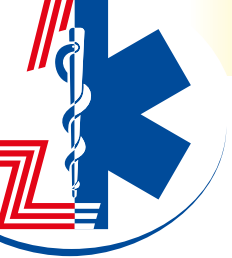
Le giornate autunnali baciata dal sole, che hanno accompagnato tutto l'arco della manifestazione, hanno permesso alle migliaia di spettatori di ammirare le performance degli sportivi in gara.

Fortunatamente la manifestazione si è sviluppata senza incidenti gravi e il nostro intervento è stato richiesto solo in due circostanze: una puntura da un calabrone a un bambino di due anni e un infortunio in parete accorso ad un concorrente che ha subito una contusione della caviglia, che gli ha impedito di proseguire la gara.



UIT-S

Il SALVA, oltre a garantire il soccorso e il trasporto d'urgenza di malati e infortunati, dispone di un gruppo interno di professionisti che compongono l'Unità Intervento Tecnica Sanitaria, che viene attivata in supporto ai soccorritori in caso di interventi in luoghi impervi, così da permettere il raggiungimento in sicurezza del paziente. I campi d'azione sono vari: cantieri, zone boschive, incidenti stradali con pazienti incarcerati, evacuazioni complesse con autoscala dei pompieri, fiumi o laghi, e via di questo passo. Questo permette, in condizioni difficili, di raggiungere il paziente in sicurezza, di stabilizzarlo e di predisporre il trasporto. Il tutto con l'eccellente collaborazione dei diversi partner del soccorso, come il CAS.



Andres Maggini
Capogruppo UIT-S
SALVA
Capocolonna
SAS Locarno

SALVA e colonna di soccorso CAS Locarno

Agli albori degli anni Novanta ebbe inizio la collaborazione tra la colonna di soccorso CAS Locarno e l'allora Servizio Autolettiga Locarno e Valli.

All'interno del servizio autolettiga locarnese nacque la necessità di poter disporre di soccorritori professionisti capaci di "muoversi" in maniera indipendente fuori dal confort dei classici percorsi urbani. Diversi collaboratori parteciparono così alle formazioni tecniche della Colonna di Soccorso al fine di poter apprendere manovre uti-

li richieste durante gli interventi in sentieri facilmente praticabili, ma soprattutto in luoghi di difficile accesso e permettere al soccorritore di raggiungere in sicurezza il paziente nel tempo più breve possibile in attesa dell'arrivo dei soccorritori del SAS (Soccorso Alpino Svizzero).

Siccome gli uomini del SAS non sono dei professionisti in campo sanitario, ma tecnici in ambito alpino, extra-urbano e secondo necessità anche in zone urbane, il loro intervento, rispetto ai soccorritori professionali, ha delle priorità come quelle dell'avvicinamento in tempi celeri al paziente, messa in sicurezza del paziente, dei paramedici, dei medici, e il loro recupero e trasposto.

Negli ultimi anni questa collaborazione si è intensificata anche perché il SAS ha modificato il proprio sistema di allarme. Considerato che i soccorritori del SAS sono dislocati in tutto il locarnese e che l'allarme avviene ora tramite l'apposita App e cellulare, è così più facile raggiungerli. Questo permette di intervenire in supporto al personale



SALVA in tempi brevi, favorendo la continuità della missione onde evitare perdita di tempo.

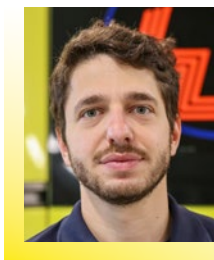
In buona parte si tratta di spostare pazienti che per motivi vari non possono essere evacuati tramite elicottero; questo avviene grazie a delle apposite barelle in dotazione nei due enti, più consone per il trasporto di pazienti su lunghe tratte, scalinate o sentieri e che permettono confort e stabilità al paziente in tutta sicurezza.

Per i soccorritori del SAS questi interventi sono pure delle fonti di apprendimento per quel che riguarda il trattamento delle varie patologie che si possono riscontrare sul posto, grazie alla presenza ed il supporto di professionisti. Inoltre questi interventi consentono di arricchire le conoscenze sanitarie così da poterle applicare laddove il professionista non è la prima persona che accede al paziente.

La presenza di persone che operano in entrambi gli enti ha senz'altro contribuito a rafforzare i contatti tra i soccorritori, la collaborazione è ottima.

Grazie a tutto ciò il SALVA sa che può contare ad ogni ora del giorno e della notte, sette giorni su sette per 360 giorni all'anno, su un aiuto qualificato e sempre pronto a dare una mano.





**Dr. med.
Sandro
Ciprian**
Medico d'Urgenza

Un servizio alla ricerca del miglioramento continuo

Garantire cure di qualità è l'obiettivo primario del nostro servizio ambulanza. Negli ultimi 15 anni la medicina d'urgenza preospedaliera è evoluta investendo in strategie come una centrale d'allarme cantonale che coordina tutte le chiamate e i mezzi impiegati sul territorio, mezzi di soccorso, presidi medico-tecnici, formazione e risorse umane per raggiungere questo obiettivo. Allo stesso tempo siamo confrontati con pazienti sempre più anziani e complessi. Per cui per prestare soccorso non è più sufficiente che l'ambulanza arrivi in tempi brevi con apparecchiature all'avanguardia; le cure devono essere standardizzate e al passo con l'evoluzione della letteratura medica. Per raggiungere questo scopo bisogna dotarsi di buone procedure e investire sulla formazione. Ma come si può misurare la qualità delle cure che prestiamo ai nostri pazienti e come individuare i punti da migliorare?

L'Area Qualità e Ricerca del SALVA si occupa di monitorare processi aziendali e le cure prestate ai nostri pazienti per individuare eventi sentinella, punti di miglioramento o problemi che si verificano durante gli interventi urgenti delle nostre ambulanze e automediche. Per continuare a crescere è anche importante confrontarsi (benchmarking), con altri servizi ambulanza cantonali, d'oltre Gottardo e in altre realtà, da cui la necessità di rielaborare alcune procedure all'interno dell'Area Qualità SALVA permettendoci di adottare un metodo di lavoro allineato agli standard vigenti.

L'attività clinica, ovvero le prestazioni sanitarie erogate ai nostri pazienti, sono regolate da un sistema di deleghe mediche basato su protocolli riconosciuti dalla letteratura medica internazionale che il Direttore Sanitario attribuisce ai Soccorritori. La loro attività viene monitorata e supportata direttamente sul campo dal nostro Servizio Specialistico Urgente (SSU), composto da infermieri specialisti in anesthesiologia e medici d'urgenza. In seguito, dietro le quinte, ogni cartella sanitaria viene controllata e gli elementi rilevanti raccolti dai collaboratori del servizio Qualità vengono condivisi durante le riunioni del Nucleo Clinico ed elaborati in collaborazione con la Direzione Operativa e la Direzione Sanitaria, in modo da migliorare procedure ed azioni. Ad esempio se un equipaggio ha riscontrato una difficoltà ad accedere ad un istituto di cura, si può redigere una procedura o adeguare quella esistente. Similmente, se emerge la necessità di approfondire una tematica sanitaria, possiamo informare i nostri responsabili della formazione.

Un altro strumento che ci permette di migliorare ed individuare criticità è il debriefing tecnico. Questo processo avviene in parallelo e in modo indipendente dal controllo delle cartelle sanitarie. Esso viene compilato ogni qual volta ritenuto necessario dal team intervenuto sul luogo oppure ob-

bligatoriamente in caso di intervento con pazienti di una gravità tale da metterli in pericolo di vita imminente. Questo debriefing scompone l'intervento in tutte le sue fasi, dall'arrivo dell'allarme alla consegna del paziente in ospedale, e permette al team di esprimere i punti e fasi andate bene, quelle da migliorare, errori o mancanze riscontrate e infine lascia spazio a proposte di miglioramento. Il processo non concerne unicamente la parte clinica bensì anche gli aspetti operativi, senza tralasciare l'eventuale impatto emotivo dell'intervento.

In conclusione, offrire ai nostri pazienti una medicina d'urgenza preospedaliera di qualità significa sviluppare ed implementare procedure d'intervento e linee guida che definiscono come una determinata terapia urgente deve essere eseguita dai nostri collaboratori, monitorare di continuo e in modo standardizzato il nostro lavoro e aggiornare il nostro personale con una formazione continua basata sull'evidenza scientifica e sui bisogni formativi che emergono.





Intervista doppia

Pagnamenta Christian (Soccorritore Prof. Specializzato)

Christian

09/2018

Data di entrata al SALVA

Soccorritore come mio papà

Cosa sognavi di fare da grande?

AFC quale meccanico d'auto specializzato in veicoli pesanti e poi infermiere anestesista

Hai altre formazioni professionali?

Toro

Segno zodiacale

Era trascritto nel DNA, ha iniziato il nonno, mio papà ed ora io

Perché soccorritore professionista rispettivamente volontario?

Pagna

Soprannome?

Comunicativo, altruista, sentimentale

Tre aggettivi per definirti

Nascita dei figli

Il giorno più bello della tua vita?

Sveglia 1h prima di partire per fare tutto con calma e bere un caffè forte. La sveglia sempre non alle ore piene, esempio: 5.09

Abitudine del mattino per andare a lavorare?

Qualsiasi cosa di rilassante senza stress

L'ultima cosa che fai alla sera?

Il mio primo maestro e primario Dr. Renato Tomasetti e il Dr. Luciano Anselmi

Una persona che stimi?

La classica di non riconoscere le persone

Una figuraccia che hai fatto?

L'ultimo giro di giostra di Terzani

Libro preferito?

Il miglio verde

Film preferito?

Casina

Il tuo luogo del cuore?

Pizzoccheri

Piatto preferito?

Marco

09/2019 (ritornato volontario dopo 20 anni di assenza)

Quello che poi sono diventato...poliziotto nella Cantonale ed in seguito nella Polizia Scientifica con il grado di ispettore principale

AFC Disegnatore genio civile

Leone

Per compensare ciò che faccio quotidianamente durante la mia attività lavorativa in Polizia. L'approccio alle persone, come si può ben immaginare è molto diverso. E decisamente più informale

Marcolino

Positivo, generoso, sincero

La nascita dei miei figli

Sveglia 1h prima di partire per fare tutto con calma e bere un bicchiere d'acqua e caffè. Sveglia alle 05:27, ma dipende molto dai turni e dai picchetti che ho

Bevo un bicchiere di latte freddo

I miei genitori. Le persone sono due...va bene lo stesso?

...scusa dove devo piazzarti? Ricordamelo velocemente...

Il fondo del sacco di Plinio Martini

Il miglio verde...super film

Valle Bavona

Risotto zafferano e funghi porcini



Anno: 1982
Famiglia: Evelyne e Nicolas
Hobby: Fotografia e gastronomia

carrozzeria monzeglio

Qualità Sicurezza Garanzia



www.monzeglio.ch

- Riparazioni di tutte le marche
- Verniciature
- Parabrezza e vetri
- Grandine
- Levabolli

Via alle Scuole 1 | 6595 Riazzino | T 091 751 21 33

Galli Marco

(Soccorritore Volontario)



Anno: 1964
Famiglia: Aris e Alex
Hobby: Foto, musica e cucinare

Christian		Marco
Rock	Genere musicale?	Tutti indistintamente. Suono la fisarmonica da quando ero piccolo
Mare	Mare o montagna?	Montagna
Un viaggio in Giappone	Cosa vorresti fare nella vita e che senti di non aver ancora realizzato?	Andare a New York
"quando un guerriero incontra una dea, s'inchina al suo cospetto. Quando una dea incontra un guerriero, non permette che s'inginocchi. Il rispetto non è mai sottomissione o potere, ma riconosce il cammino dell'altro"		Motto o frase preferita?
		"un mondo senza violenza, senza povertà e pieno d'amore"
Vola bass e schiva i sass	La tua frase in dialetto?	Facia da tola
HCL	Squadra del cuore / campione preferito?	AC Milan
Un grande uomo con la "U" maiuscola	Quando guardi il tuo collega d'intervista, cosa vedi?	Una grande persona per la quale nutro rispetto autentico sia nell'ambito privato che professionale
Coltellino Svizzero	Se rimanessi bloccato su un'isola deserta, quale libro o oggetto portaresti con te?	Fisarmonica
La fotografia	Cosa ti appassiona al di fuori del lavoro?	Il mondo della musica, principalmente in vinile
Giallo	Colore preferito	Rosso
Ipocrisia	Cosa ti fa arrabbiare?	Ingiustizia
Nascita di un bambino a Magadino	Intervento più bello della tua carriera al SALVA?	Nascita di un bambino in casa a Minusio (terzo figlio). Chiamata per parto imminente.
In 20 anni nel soccorso preospedaliero ho apprezzato l'evoluzione tecnologica e delle competenze dei soccorritori. Ma ciò che non è cambiato è il contatto umano	Cosa apprezzi ad oggi?	Aver avuto la fortuna di vedere una società passata da riga-e-bacchetta-sulle-dita ad una che sorride e abbraccia la tecnologia



- Noleggio autogru fino a 250 T
- Montaggi prefabbricati industriali
- Trasporti speciali
- Trasporti internazionali
- Trasporti sfusi da 38 a 65 mc
- Trasporti di inerti
- Noleggio container da 4 mc a 35 mc
- Noleggio navicelle
- Movimentazione macchinari industriali
- Logistica e deposito
- Raccolta rifiuti

SABESA SA
 via Cantonale
 6595 Riazzino
 tel. 091 859 22 81
 fax 091 859 29 87
 www.sabesa.ch
 info@sabesa.ch

sabesa





salva

SERVIZIO AMBULANZA LOCARNESE E VALLI



SOSS